

Scheda di sicurezza

AZOTO COMPRESSO



Scheda di sicurezza n. 1022 - Rev. 13 del 01/09/2012

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ FORNITRICE

1.1 Identificazione del prodotto:	Azoto.
Altre denominazioni:	Tresaris N
Formula chimica:	N ₂ .
Numero di registrazione	Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione
1.2 Usi comuni pertinenti identificati e usi sconsigliati:	Applicazioni industriali e speciali; additivo alimentare; gas medicinale.
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza:	Linde Gas Italia S.r.l.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza:	Prodotto non classificato pericoloso ai sensi della normativa vigente.
Classificazione sec. Dir. 67/548/CEE:	Non classificato.
Num. in All. 1 Dir. 67/548 e s.m.i.	Non incluso nell' All. 1 Dir. 67/548
Classificazione sec. Reg. CE 1272/2008:	Comp. Gas, H280; EIGA-As
Num. in Reg. CE 1272/2008 - All. 6 Tab. 3.1	Non incluso nell' All. 6 Tab. 3.1 del Reg. CE 1272/2008 (CLP)
2.2 Elementi dell'etichetta:	Etichetta CLP



Indicazioni di pericolo H:	Attenzione. H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. EIGA - AS: _In alta concentrazione può provocare asfissia.
Consigli di prudenza P:	P403: Conservare in luogo ben ventilato.
2.3 Altri pericoli:	In alta concentrazione può provocare asfissia.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza / preparato:	Sostanza.
Componenti / impurezze:	Non contiene altri componenti o impurezze che influenzano la classificazione del preparato.
CAS n.:	7727-37-9
CEE n. (EINECS):	231-783-9
REACH	Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

In caso di necessità contattare il 118 o altro numero di emergenza disponibile sul territorio.	
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:	
Inalazione:	In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia. Indossando l'autorespiratore spostare le vittime in zona aerata e tenerle distese al caldo. Praticare la respirazione artificiale solo se il respiro è cessato.
Contatto con la pelle e con gli occhi:	Non previsti interventi specifici.
Ingestione:	Non previsti interventi specifici.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	Asfissia.
4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare un medico o di trattamenti speciali	n.d.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione.	
Mezzi di estinzione utilizzabili:	Tutti i mezzi estinguenti conosciuti.
Mezzi di estinzione da non utilizzarsi:	Nessuno.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza:	L'esposizione del contenitore alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione dello stesso. Non infiammabile.
Prodotti di combustione pericolosi:	Nessuno.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Mezzi di protezione speciali:	Usare l'autorespiratore ed indumenti protettivi adatti.
Metodi specifici:	Se possibile arrestare la fuoriuscita del prodotto. Allontanarsi dal recipiente, circoscrivere la zona ed irrorare con acqua da posizione protetta, fino a raffreddamento del contenitore.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:	Evacuare l'area interessata. Assicurare adeguata ventilazione. Intervenire nella zona interessata con l'autorespiratore se non è provato che l'atmosfera sia respirabile.
6.2 Precauzioni ambientali:	Tentare di arrestare la fuoriuscita.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:	Se la perdita interessa un contenitore mobile e non può essere arrestata, portare il contenitore all'aperto in zona isolata e svuotare all'atmosfera.
6.4 Riferimenti ad altre sezioni:	Si rinvia alla sezione 8.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:	Non svuotare completamente il recipiente. Non permettere il riflusso di gas o di acqua nel contenitore. Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione. Utilizzare solo apparecchiature specifiche per il prodotto, la temperatura e la pressione di impiego. Non fumare mentre si manipola il prodotto.
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:	Mantenere i recipienti a temperatura inferiore a 50°C, in locali freschi ed adeguatamente aerati / ventilati. Proteggerli dagli urti. Tutte le bombole devono essere munite di protezione della valvola (cappello / tulipano).
7.3 Usi finali specifici:	Non stabiliti.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Parametri di controllo: Valori limite di esposizione TLV-TWA:	Non applicabile (asfissiante semplice).
8.2 Controllo dell'esposizione: 8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale:	Evitare l'inalazione del gas adottando adeguati sistemi di aerazione / ventilazione. Assicurarsi che i DPI siano compatibili con il prodotto ed adatti alla mansione.
8.2.2 Misure di protezione individuale Protezione respiratoria:	Non necessaria, salvo in caso di fuoriuscita accidentale di prodotto.
Protezione delle mani:	Utilizzare guanti adatti al tipo di mansione svolta.
Protezione degli occhi:	Non stabilita.
Protezione della pelle:	Utilizzare indumenti adatti al tipo di mansione svolta.
8.2.3 Controllo dell'esposizione ambientale:	Forma atmosfere sotto-ossigenate ($O_2 < 18\%$); valutare se è necessario il controllo del contenuto di ossigeno nell'ambiente.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali			
Aspetto:	Gas compresso incolore.	Densità relativa liquido (acqua=1):	Non applicabile.
Odore:	Inodore.	Idrosolubilità:	20 mg/l (15°C, 1,013 bar)
Peso molecolare:	28 g/mole	Solubilità in altri solventi:	Non disponibile.
Punto di fusione:	-210 °C (1,013 bar)	Coeff. di ripartiz. n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Punto di ebollizione:	-196 °C (1,013 bar)	Limiti di infiammabilità:	Non infiammabile.
Tensione di vapore a 20°C:	Non applicabile.	Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile.
Temperatura critica:	-146,5 °C (33,99 bar).		
Densità relativa gas(aria=1):	0,97		
9.2 Altre informazioni:	Nessuna.		

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:	Non applicabile.
10.2 Stabilità chimica:	Stabile in condizione normali.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	
10.4 Condizioni da evitare:	Non applicabile.
10.5 Materiali da evitare:	Non applicabile.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	Non applicabile.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:	
11.1.1 Sostanze	Non tossico. Sostanza fisiologicamente inerte.
11.1.7 Informazioni sulle vie probabili di esposizione:	
Inalazione:	Nessun effetto tossicologico conosciuto. Forma atmosfere sotto-ossigenate, la cui inalazione può causare effetti che vanno dalla perdita di conoscenza all'asfissia.
Ingestione:	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Contatto con la pelle o con gli occhi:	Nessun effetto tossicologico conosciuto.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:	Non causa alcun danno ecologico.
12.2 Persistenza e degradabilità:	Non stabilita.
12.3 Potenziale di bioaccumulo:	Non stabilito.
12.4 Mobilità nel suolo:	Non stabilita.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:	Non stabilita.
12.6 Altri effetti avversi:	Non stabiliti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:	Smaltire in atmosfera, in zona ben ventilata.
---	---

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale:	ADR
14.1 Numero UN:	1066
14.2 Nome di spedizione dell'ONU:	Azoto compresso.
14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto:	2
Codice di classificazione:	1A
14.4 Gruppo di imballaggio:	Non applicabile alla classe 2.
14.5 Numero di identificazione pericolo:	20
Etichette ADR:	Etich. 2.2: gas non infiammabile, non tossico.
Trasporto marittimo	IMDG
Designazione per il trasporto	Azoto compresso.
Classe	2.2
Gruppo di imballaggio IMO	P200
Emergency schedule (EmS) - Fire	F-C
Emergency Schedule (EmS) - Spillage	S-V
Trasporto aereo	IATA
Designazione per il trasporto	Azoto compresso.
Classe	2.2
IATA-Passenger and Cargo Aircraft	Allowed.
Packing instruction	200
Cargo Aircraft only	Allowed.
Packing instruction	200
Altre informazioni per il trasporto:	Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione. Assicurarsi che il conducente sia informato dei rischi potenziali del carico e sappia come comportarsi in caso di incidente o di emergenza. Prima di iniziare il trasporto verificare che il carico sia ben assicurato e che: <ul style="list-style-type: none">• le valvole delle bombole siano chiuse e non perdano;• le valvole siano protette (da cappellotto o altre protezioni) e le protezioni correttamente montate. Assicurare l'osservanza delle disposizioni vigenti. È sconsigliato il trasporto in veicoli in cui la zona di carico non è separata dall'abitacolo.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione sec. Reg. CE 1272/2008:	Comp. Gas, H280; EIGA-As
Num. in Reg. CE 1272/2008 - All. 6 Tab. 3.1	Non incluso nell' All. 6 Tab. 3.1 del Reg. CE 1272/2008 (CLP)
Classificazione sec. Dir. 67/548/CEE:	Non classificato.
Num. in All. 1 Dir. 67/548 e s.m.i.	Non incluso nell' All. 1 Dir. 67/548

16. ALTRE INFORMAZIONI

Classificazione sec. Dir. 67/548/CEE:	Non classificato.
Fraasi di rischio R:	Nessuna.
Consigli di prudenza S:	Nessuna.
	In alta concentrazione può provocare asfissia.
	Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.
	Non respirare il gas.

Indicazioni sull'addestramento: Il rischio di asfissia è spesso sottovalutato e deve essere ben evidenziato durante l'addestramento dell'operatore. Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali. La società fornitrice non è responsabile di eventuali danni provocati dall'uso del prodotto in applicazioni non corrette e/o in condizioni diverse da quelle previste. La presente scheda di sicurezza è stata compilata in conformità alla Direttive Europee vigenti ed è applicabile in tutti i Paesi che hanno implementato tali Direttive nella legislazione nazionale. I dati contenuti sono quelli attualmente riportati nella letteratura tecnica specializzata; quanto riportato nel testo ha valore di informazione e non sostituisce norme e disposizioni emanate dagli Organi Istituzionali pubblici. Le informazioni sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro; non si accettano responsabilità per eventuali danni derivanti da un uso di queste informazioni diversi da quelli citati. La presente scheda annulla e sostituisce tutte le precedenti revisioni della stessa.